

PRIMOPIANO

L'INCHIESTA Il territorio della provincia di Lodi sempre più orientato all'innovazione

Cresce il "distretto informatico" Zucchetti cerca altri 100 giovani

L'esperto di Galdus: «Le aziende guardano a figure nuove, che difficilmente riescono a essere inquadrare nel percorso scolastico»

di **Federico Gaudenzi**

AAA esperienza informatica cercasi: la forte domanda di tecnici specializzati nel settore lascia pensare che, ormai, si possa descrivere il Lodigiano come un vero e proprio distretto dell'innovazione.

Se la vocazione logistica comporta inevitabili discussioni su inquinamento, traffico e qualità dell'occupazione, e il settore agricolo rappresenta ormai una percentuale infinitesimale dei lavoratori, è nell'informatica che il Lodigiano continua a fare i grandi numeri.

Un colosso del settore come Zucchetti, da solo, racconta di un centinaio di posizioni lavorative aperte. Ma si aggiungono altre realtà più o meno grandi, come PA Digitale, per non parlare del mondo delle start up, più liquido e difficile da inquadrare, ma anch'esso degno di nota.

Il mondo della scuola cerca di far fronte alle necessità di un settore in crescita, anche se spesso risulta un compito difficile, come spiega **Davide Marino** di Galdus,



che si occupa di inserimento lavorativo nel Lodigiano: «Le aziende cercano figure nuove, che difficilmente riescono ad essere inquadrare nel percorso scolastico. La scuola offre un'indispensabile istruzione di base, su cui poi ogni azienda costruisce competenze specifiche».

È proprio questo che fa l'Accademia di Zucchetti, che ogni anno seleziona venti giovani diplomati per condurli attraverso un percorso di formazione altamente specializzato: «Si tratta di completare il quadro delle competenze acquisite a scuola, colmare un gap per far incontrare domanda e offerta - spiega **Katia Fabene**, responsabile dell'Accademia, che è strutturata attraverso momenti di lezione frontale e periodi di stage in azienda - Partiamo dal raggiungere un livello omogeneo di preparazione iniziale, perché ogni scuola ovviamen-



te ha delle differenze. Quindi lavoriamo sulle competenze tecniche, come il linguaggio java, ma anche sulle cosiddette soft skills».

La formazione, infatti, non trascura di valutare la capacità di lavoro in team, di gestione delle crisi, l'abilità nel parlare in pubblico o di affrontare i problemi in autonomia. L'Accademia lavora su tutto il Lodigiano e il Sudmilano, ma si rivolge anche ai diplomati del Cremasco, mentre presto sarà aperta una nuova Accademia in Liguria. «Uno dei nostri obiettivi - spiegano sempre da Zucchetti - è anche quello di fare spazio a figure femminili. Purtroppo, ad oggi, solo il 13 per cento degli studenti di informatica sono donne. Come azienda vogliamo che questa proporzione cambi».

Le possibilità, quindi, non mancano, come dimostra anche

la campagna attivata da PA Digitale, che si occupa di soluzioni per la pubblica amministrazione: l'azienda di Pieve Fissiraga (che già dispone anche di sedi a Napoli, Roma e Arezzo) vuole infatti espandere la propria attività ed è alla ricerca di personale da inserire nel settore Amministrazione e contabilità, Delivery and Customer Service e Produzione, anche se lamenta una certa difficoltà a trovare una risposta adeguata, soprattutto per gli informatici programmatori. «Crediamo che il territorio del Lodigiano abbia anche una forte connotazione terziaria e che PA Digitale abbia dato, e ci auguriamo che continui a dare, un importante contributo alla realtà occupazionale - spiega l'amministratore unico **Fabrizio Toninelli** - La crescita dell'azienda in termini di nuove assunzioni ha avuto un trend positivo (in realtà non solo per la sede di Pieve Fissiraga ma anche per le altre sedi di Arezzo e Napoli) raggiungendo, negli ultimi due anni, un tasso che si aggira intorno a un più 10 per cento. PA Digitale è inoltre un'azienda giovane: circa il 40% dell'organico è sotto i 35 anni. Questo dato, letto unitamente al trend di crescita in termini di risorse, ci porta ad affermare che l'azienda si posiziona tra le realtà occupazionali degne di nota sul territorio». ■



In alto, a sinistra, Katia Fabene, responsabile dell'Accademia Zucchetti, e Davide Marino della società di consulenza Galdus

PIEVE FISSIRAGA La società del patron Toninelli conta al momento 150 dipendenti: «Siamo giovani ma in forte espansione»

PA Digitale lavora con Comuni ed enti pubblici: «Al via una campagna media per le assunzioni»

Diploma o laurea, esperienza di lavoro o titoli scolastici: tutto dipende dal percorso lavorativo che si vuole intraprendere, ma quello che conta, secondo l'amministratore unico di PA Digitale, Fabrizio Toninelli, è che il candidato «abbia voglia di mettersi in gioco, sia volenteroso e voglia lavorare».

L'azienda, con sede a Pieve Fissiraga (ma con distaccamenti anche a Roma, Napoli e Arezzo) è una realtà in forte crescita, che ha bisogno di personale che abbia voglia di accompagnarla in questo percorso di espansione: «PA Digitale è un'azienda giovane e nonostante sia leader in Italia nell'erogazione di servizi gestionali in cloud per la Pubblica Amministrazione, sul territorio lodigiano è meno conosciuta - spiega Toninelli - Siamo in forte espansione e vogliamo ampliare il nostro organico che, al momento, vanta 150

dipendenti tra le quattro sedi. Per questo abbiamo attivato una campagna di comunicazione con inserzioni ed attività sul territorio che ci consentano più in generale di raggiungere i giovani. Naturalmente dobbiamo "fare i conti" con un'altra realtà informatica più grande e conosciuta».

Da qualche anno, l'azienda richiede alle scuole gli elenchi dei diplomati ed invita i ragazzi ad inviare il curriculum: «I diplomati sono figure da formare dal principio e far crescere, accogliamo volentieri i giovani perché crediamo che possano dare un contributo importante. Nei laureati, invece, ricerchiamo conoscenze più approfondite su determinati temi come l'economia, l'organizzazione della pubblica amministrazione e l'informatica». In ogni caso, è sempre necessaria una formazione specifica sui candidati se-

A lato Fabrizio Toninelli, amministratore unico di PA Digitale, azienda lodigiana di Pieve Fissiraga che ha avviato una campagna mediatica per ricercare dipendenti

lezionati, che è volta ad approfondire le normative, i prodotti di PA Digitale, il linguaggio di programmazione e altri temi più generici: «Investiamo molto sulla formazione del personale, chi entra in PA Digitale e ha la volontà di mettersi in gioco ha la possibilità di evolversi a livello professionale» aggiunge Toninelli, che, però, ha modo di confrontarsi anche con i ragazzi più giovani, quelli che frequentano i percorsi di alternanza scuola-lavoro: «Abbiamo constatato che l'utilizzo di tecnologie quali, per esempio i fogli di calcolo piuttosto che word è scarso. Nel mondo di oggi, che è focalizzato su digitale e innovazione, è fondamentale che gli studenti abbiano dimestichezza con questi strumenti. Utilizzare la suite Office, la posta elettronica o la ricerca organica sono fondamentali per entrare nel mondo del lavoro». ■ Fe. Ga.

